

Mercoledì 11 marzo



Vangelo Mt 5, 17-19

Chi insegnerà e osserverà i precetti, sarà considerato grande nel regno dei cieli.

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto.

Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli»

Gesù non è venuto ad abolire ma a dare compimento alla Legge e ai Profeti. Tutto ciò che è scritto nell'Antico Testamento è preparazione e anticipazione della venuta di Cristo; in ogni evento, storia, personaggio narrato si intravede che ci sarà una pienezza che si compirà con la venuta del Signore. E Gesù è venuto. Ha assunto la condizione della vita umana, eccetto il peccato, e ha portato a compimento tutto ciò che era scritto. I comandamenti che impariamo nel catechismo, ad esempio, non sono superati, se guardiamo alla vita di Cristo ci accorgiamo che non solo sono pienamente vissuti ma sono belli e rendono felici quando sono vissuti con amore.